



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. U00156 del 08/05/2019

Proposta n. 6840 del 29/04/2019

Oggetto:

L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l." (P. IVA e C.F. 00316210590). Presidio sanitario sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107 – 04019. Autorizzazione all'ampliamento funzionale e revoca di attività autorizzata.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

OGGETTO: L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. “Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.” (P. IVA e C.F. 00316210590). Presidio sanitario sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107 – 04019. Autorizzazione all’ampliamento funzionale e revoca di attività autorizzata.

IL PRESIDENTE IN QUALITA’ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/04/2018, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l’approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l’altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il DCA n. U0008 del 10/02/2011 che modifica e integra DCA n. U0090/2010;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l’atto 2, commi da 73 a 80;
- la D.G.R. del 05/06/2018, n. 271 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;

VISTI:

- il DCA n. U00347 del 22/11/2012 recante “*Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.”, gestito dalla “Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.” (P. IVA 00316210590), con sede in Via Lungolinea Pio VI n. 107 – 04019 Terracina (LT).*”;
- il DCA n. U00302 del 06/10/2016, recante “*Presidio sanitario denominato “Centro Diagnostico Medico Anxur”, gestito dalla “Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.” (P. IVA 00316210590), sito in Via Lungolinea Pio VI n. 107 – 04019 Terracina (LT) ASL LATINA. Variazione Direttore Sanitario*”;

VISTA l’istanza presentata dal legale rappresentante della Società “Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.”, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 570095 del 10/11/2017, con la quale è stata chiesta l’autorizzazione all’esercizio per ampliamento funzionale del presidio sanitario sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107, per le attività sanitarie di Oftalmologia, Ortopedia, Medicina Fisica e Riabilitativa e Urologia;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme alle previsioni normative e completa, e che pertanto sussistono i presupposti per il rilascio

dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria alla struttura sopra citata;

VISTA la nota prot. n. 581361 del 16/11/2017, con la quale è stato chiesto alla ASL di Latina, di effettuare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del R.R. n. 2/2007, la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi all'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.", sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107;

VISTA l'istanza presentata dal legale rappresentante della Società "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.", acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 551240 del 13/09/2018 e prot. 556890 del 14/09/2018, e la relativa integrazione documentale, acquisita con prot. n. 758353 del 29/11/2018, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale del presidio sanitario sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107, per le attività sanitarie di Presidio di recupero e riabilitazione funzionale e Medicina dello Sport;

PRESO ATTO, ad una ulteriore analisi svolta in fase istruttoria, che con il DCA n. U00347/2012 il presidio è stato autorizzato, tra le altre attività sanitarie, per quella di "Ecografia", che non rappresenta una attività medica autorizzabile, quanto un sistema di indagine diagnostica medica che può essere svolta o meno in relazione ad una specifica branca medica autorizzata all'esercizio, e che comunque la struttura risulta già essere autorizzata per Diagnostica per immagini;

VISTA la nota, prot. n. 821995 del 21/12/2018, con la quale è stato comunicato alla società "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.", che il procedimento amministrativo avviato con l'istanza di autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale, in carenza di osservazioni in merito e/o produzione di documenti da parte della società da far pervenire entro 20 giorni dal ricevimento della predetta nota, si concluderà anche con la revoca per le attività Ecografia, comunque ricompresa nell'attività di Diagnostica per immagini già autorizzata;

PRESO ATTO che la nota, prot. n. 821995 del 21/12/2018, di conclusione del procedimento, inviata via PEC, risulta regolarmente accettata e consegnata nella stessa data all'indirizzo centroanxur@legalmail.it della società "Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.", e che il termine di 15 giorni risulta ampiamente trascorso senza che la società abbia fatto pervenire all'amministrazione regionale osservazioni in merito e/o produzione di documenti;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme alle previsioni normative e completa, e che pertanto sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria alla struttura sopra citata;

VISTE:

- la nota prot. n. 821995 del 21/12/2018, con la quale è stato chiesto alla ASL di LATINA, di effettuare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del R.R. n. 2/2007, la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi all'ampliamento funzionale del

presidio sanitario gestito dalla Società “Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.”, sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107;

- la nota prot. 312234 del 19/04/2019, con cui il Direttore Generale della ASL di LATINA ha espresso il parere favorevole all’ampliamento funzionale del predetto presidio sanitario;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- autorizzare all’esercizio per ampliamento funzionale il presidio sanitario, gestito dalla società “Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.” (P. IVA e C.F. 00316210590), sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107, come:

- **PRESIDIO DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE**
 - **AMBULATORIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA** esercente le attività di:
 - Medicina dello sport
 - Medicina fisica e riabilitazione
 - Oftalmologia
 - Ortopedia
 - Urologia
- provvedere alla revoca dell’autorizzazione all’esercizio per l’attività di Ecografia;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- autorizzare all’esercizio per ampliamento funzionale il presidio sanitario, gestito dalla società “Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.” (P. IVA e C.F. 00316210590), sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107, come:

- **PRESIDIO DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE**
 - **AMBULATORIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA** esercente le attività di:
 - Medicina dello sport
 - Medicina fisica e riabilitazione
 - Oftalmologia
 - Ortopedia
 - Urologia
- provvedere alla revoca dell’autorizzazione all’esercizio per l’attività di Ecografia;

Null’altro è variato rispetto a quanto disposto con i DCA n. U00347/2012 e n. U00302/2016.

Per gli effetti delle sopracitate disposizioni, la configurazione complessiva del presidio sanitario sito in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107, gestito dalla società “Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.” (P. IVA e C.F. 00316210590), risulta essere il seguente:

Attività autorizzate:

- **LABORATORIO DI ANALISI GENERALE DI BASE;**
- **PRESIDIO DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE;**
- **DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (Risonanza Magnetica con intensità del campo magnetico inferiore a 0,5 Tesla - M.O.C.);**
- **AMBULATORIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA** esercente le seguenti attività sanitarie:
 - **ALLERGOLOGIA**

- ANGIOLOGIA
- CARDIOLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- GINECOLOGIA
- MEDICINA DELLO SPORT
- MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
- ODONTOIATRIA
- OFTALMOLOGIA
- ORTOPEDIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- UROLOGIA

Attività accreditate:

- LABORATORIO DI ANALISI GENERALE DI BASE

Il legale rappresentante della società “Centro Diagnostico Medico Anxur S.r.l.” (P. IVA e C.F. 00316210590), con sede legale in Terracina (LT), Via Lungolinea Pio VI n. 107, è il Sig. Votta Vito, nato a Terracina (LT) il 23/04/1977.

Il Direttore Sanitario è il dott. Salvatore Quattrocchi nato a Scillato (PA) il 03/02/1957, laureato in Medicina e Chirurgia iscritto all’Ordine dei Medici e Chirurghi di Roma al n. 36180.

Il presente provvedimento sarà notificato al Legale Rappresentante della Società, nonché comunicato alla ASL di Latina ed al Comune di Terracina.

L’Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L’accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell’art. 8 comma 2 ai fini dell’autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all’amministrazione, all’ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L’autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all’art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell’ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell’articolo 8.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall’art. 11

del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti